

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Giuseppe Tomasi di Lampedusa” Palma di Montechiaro

codice meccagrafico AGIC850001

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO a.s. 2020/2021

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA E DEGLI ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA

(Delibera del Consiglio di Istituto del 04.09.2020 Delibera del Collegio dei docenti del 04.09.2020)

A seguito dell'emergenza COVID - 19

CONSIDERATE le misure eccezionali emanate con i DPCM a partire da marzo/aprile 2020 e ss.mm.ii.

VISTA la necessità di continuare a riunire gli organi collegiali a distanza

VISTA la necessità di garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica

si delibera

un'integrazione al Regolamento d'Istituto per la regolamentazione degli Organi Collegiali che abbia validità fino al termine del periodo di emergenza sanitaria e fino a nuova autorizzazione del Ministero della Salute alle riunioni in presenza.

.....

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento della distanza della didattica in modalità telematica, DAD, durante la chiusura della scuola per cause collegate alla pandemia dovuta al Covid19 (PAG.5-15) e disciplina le riunioni dell'Istituto Comprensivo.

Art. 2 - Definizione

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli OO.CC., di cui all’art.1, per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l’organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l’uso di strumenti e/o piattaforme residenti nel Web.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

a) visione degli atti della riunione;

- b) intervento nella discussione;
- c) scambio di documenti;
- d) votazione;
- e) approvazione del verbale.

3. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google, altre app Gsuite.

Art. 4 - Argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non sia possibile l'adunanza collegiale in presenza.

Art. 5 – Convocazione

1. La convocazione delle adunanze degli organi collegiali, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere pubblicata, a cura del Dirigente Scolastico, nel sito web della Scuola e inviata via mail agli interessati

2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica o modulo Google di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto).

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria: a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.; b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale).

Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza; c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale). d) la delibera dell'adunanza deve indicare il numero di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti

Art. 7 - Consiglio di Istituto.

Per garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e l'espletamento delle funzioni del Consiglio d'Istituto si stabilisce che esso possa essere convocato in via telematica digitale adottando le seguenti procedure:

- a) Convocazione via e-mail, con indicazione dell'ordine del giorno e link alla piattaforma Meet per il collegamento previsto, nonché l'indicazione di giorno, ora e data della seduta.
- b) Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante lo streaming come in presenza.
- c) Nel caso in cui un consigliere dovesse perdere la connessione, in casi eccezionali, durante le operazioni di voto potrà inviare tempestivamente la propria dichiarazione di voto tramite whatsapp e/o partecipare e votare con la sola linea telefonica.
- d) Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità di partecipare ai lavori per problemi di connessione, il consigliere invierà con una mail autocertificazione per risultare assente giustificato a agic850001@pec.istruzione.it.
- e) La mancata comunicazione via mail, entro il termine stabilito, corrisponde all'assenza dalla seduta digitale del Consiglio.
- f) Le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale con l'esito della votazione verrà inviato tempestivamente a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva. g) Le delibere sono valide a tutti gli effetti.
- h) Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 8 -Collegio Docenti

Può essere convocato un Collegio docenti digitale sia ordinario (cioè previsto nel piano annuale delle attività), sia straordinario per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) pubblicazione della circolare almeno 2 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di collegio straordinario);
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e il codice o link da utilizzare su Meet, e l'ordine del giorno;
- c) verranno allegati alla convocazione documenti necessari per la discussione; d) le delibere sono valide a tutti gli effetti;
- e) i docenti parteciperanno collegandosi con la propria mail d'Istituto per permettere il tracciamento delle presenze;
- f) i microfoni di tutti dovranno essere spenti durante il Collegio;
- g) è consigliato l'uso di auricolari o cuffie per l'ascolto;
- h) la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in Meet nella quale saranno inviati anche i moduli per le votazioni;

i) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 9- Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di classe, Dipartimenti e altre riunioni ritenute necessarie

Si stabilisce che gli organi di cui sopra possano essere convocati in via telematica sia in via ordinaria (cioè previsto nel piano annuale delle attività), sia straordinaria per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) pubblicazione della circolare della circolare almeno 2 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di consiglio straordinario);
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e il codice, o link da utilizzare su Meet e l'ordine del giorno;
- c) i docenti parteciperanno collegandosi con la propria mail d'Istituto per permettere il tracciamento delle presenze;
- d) i microfoni di tutti i partecipanti dovranno essere spenti;
- e) la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in Meet;
- f) il verbale della riunione sarà approvato nella seduta successiva;
- g) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

Art. 10 - Verbale di seduta

1. Della riunione viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- 1) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- 2) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- 3) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- 4) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- 5) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- 6) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione.

Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è letto durante la seduta stessa per l'immediata approvazione.

Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto e resta in vigore per tutta la fase della emergenza attualmente in atto per COVID-19.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" Palma di Montechiaro

codice meccagrafico AGIC850001

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO a.s. 2020/2021

(Delibera del Consiglio di Istituto del 04.09.2020 Delibera del Collegio dei docenti del 04.09.2020)

REGOLAMENTO DAD

Premessa

Il presente documento redatto già ad inizio pandemia viene riproposto con la finalità principale di definire in maniera articolata e completa tutti gli aspetti caratterizzanti della metodica della didattica a distanza (D.A.D.), adottata all'indomani della sospensione delle attività in presenza, a causa di situazioni emergenziali dovute alla diffusione del Covid 19.

Considerato che si tratta, in primis, di una **didattica del supporto**, le finalità fondamentali di tale modalità devono comprendere necessariamente i seguenti temi:

- Mantenere vivo il contatto con le alunne e gli alunni cercando di ricreare il senso di comunità di classe;
- Garantire il diritto allo studio;
- Garantire la continuità didattica ed educativa;
- Promuovere il successo formativo;
- Rimuovere tutti quegli ostacoli che possano alimentare fenomeni di dispersione o di isolamento

Fin dal principio il nostro istituto ha promosso tutte quelle iniziative volte all'adozione di strumenti e soluzioni idonee per rispondere alle esigenze di alunni e famiglie. Le fasi di rimodellamento si sono articolate secondo una scansione temporale stabilita, dopo aver sperimentato le diverse piattaforme e risorse di e-learning, grazie all'apporto dell'animatore digitale è stato attivato GSuite for Education che annovera diverse possibilità: dalla creazione di aule virtuali, alla partecipazione

alle videoconferenze, alla condivisione di materiali fino alla creazione di documenti, verifiche, test, compiti.

Dal punto di vista organizzativo, la revisione della progettualità educativa e didattica ha riguardato i seguenti aspetti:

- Rimodulazione della programmazione per dipartimenti, tenendo conto delle esigenze degli alunni disabili, DSA e Bes;
- Riformulazione dell'orario, limitatamente alla scuola secondaria di I grado. Per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia l'orario di somministrazione della DaD è scelta autonoma di ciascun docente, in considerazione della quotidianità dei rapporti con gli alunni.
- Bilanciamento delle attività sincrone e asincrone.

Obiettivi delle attività di didattica a distanza

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione.
- Utilizzare misure compensative e dispensative presenti nei piani individuali, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, partecipazione e i progressi degli alunni.
- Monitorare casi o situazioni di *digital divide*, intervenendo anche con la possibilità di offrire supporti e dispositivi in comodato d'uso.
- Privilegiare un approccio basato sullo sviluppo di competenze trasversali quali: imparare ad imparare, collaborare, interagire in maniera costruttiva ed efficace.
- Privilegiare una valutazione di tipo formativo che consideri: la partecipazione, l'impegno, la disponibilità verso le attività proposte, osservando e registrando i progressi di ogni studente.
- Valorizzare e promuovere gli elementi positivi, i contributi originali e le buone pratiche di didattica a distanza.
- Fornire un tempestivo riscontro indicando il miglioramento relativamente ai risultati o agli esiti parziali e/o non del tutto adeguati.
- Orientare gli alunni verso una ricerca di fonti più attendibili e autorevoli all'interno delle sitografie presenti nel Web.
- Utilizzare diversi sistemi di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente.
- Garantire alla famiglia la comunicazione in merito alla partecipazione e all'evoluzione del processo di apprendimento dell'alunno, utilizzando anche il registro elettronico come canale di comunicazione.

A. ADEMPIMENTI GENERALI

Per chiarire come operare al meglio nelle attività a distanza, il termine più appropriato è multicanalità, ciò implica la possibilità di utilizzare differenti modalità comunicative per il

raggiungimento del medesimo obiettivo: arrivare agli alunni, in considerazione delle differenti opportunità individuali/familiari e tenendo conto delle diverse fasce d'età, del livello di esperienze digitali dei docenti e dei discenti.

Resta inteso che la DAD è un obbligo, D.L. del 06 aprile 2020, ma le modalità di organizzazione delle attività attengono alla responsabilità del docente, in vista del conseguimento dei risultati di apprendimento fissati a tal proposito:

- Tutti i docenti struttureranno e pianificheranno gli interventi in modo coordinato e organizzato evitando di sovraccarichi per gli studenti, raccordandosi con i colleghi di sostegno per le classi in cui siano presenti alunni disabili, DSA e BES non certificati.
- I nominativi degli alunni che non seguono le attività di DaD, (non frequenza o frequenza saltuaria) dovranno essere segnalati mensilmente (fine aprile e fine maggio) al coordinatore di classe/ docente prevalente, che li segnalerà al DS e allo Staff di Direzione costituito dalle FFSS area n.3. I coordinatori di classe avranno cura di contattare telefonicamente le famiglie nel caso di frequenti assenze alle attività e di annotare sul registro elettronico l'avvenuta comunicazione. Nel caso in cui non riuscissero a contattare la famiglia comunicano alla segreteria per gli adempimenti successivi. Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie adottate dal docente con valenza formativa, si svolgeranno per tutte le discipline. Il docente sulla base dei risultati riscontrati fornirà opportune indicazioni di miglioramento, valorizzando anche con voti positivi, le performances degli alunni più assidui e motivati.
- Le annotazioni circa l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto degli alunni nelle attività di didattica on line, andranno registrate all'interno del RE (registro docente), nella sezione commento pubblico, visibile alle famiglie.

È necessario:

- Evitare di inviare una quantità di esercizi/schede/lavori in modo ripetitivo poiché costituirebbero un carico inutile e poco produttivo.
- Attenersi al proprio orario per l'assegnazione dei compiti.
- Riportare l'assegno sul registro elettronico, perché tutti possano prenderne visione, chiarendone i tempi di consegna.
- Non procedere all'invio di materiali o alla mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento, o che non prevedano un intervento successivo del docente.

Scuola dell'Infanzia

Le attività di DaD per la scuola dell'infanzia, pur non essendo richieste dalla nota ministeriale, sono state comunque, da subito, attivate dalle insegnanti al fine di mantenere un contatto emotivo ed affettivo con i piccoli alunni.

Le attività previste nei tre plessi, compatibilmente con le possibilità delle famiglie, della loro partecipazione e dei feedback ricevuti, prevedono:

- L'invio di schede didattiche;
- Audio e video di canzoncine, racconti, fiabe;
- Attività creative, ricreative e manipolative; -Spiegazioni sulle attività da fare;
- Video racconti sulle stagioni, sui colori, sulle festività (Pasqua, primavera festa del papà e della mamma...);
- Pregrafismo (primo approccio alle letterine);
- Pre-calcolo e l'area logica per i bambini più grandi.

Vengono, altresì inviati giochi educativi e attività da eseguire direttamente dal dispositivo (telefono o tablet o PC).

Inoltre è stata creata, sul sito ufficiale dell'Istituto, una sezione dedicata: **Infanzia DaD** dove si possono reperire, in base all'età e alle competenze, link e video su varie attività.

Scuola Primaria

Per gli allievi della scuola primaria, vengono attivate forme di didattica a distanza per fornir loro elementi per recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti. Tutte le attività programmate, devono tener conto dell'eterogeneità dell'utenza, dei bisogni, dell'età, delle condizioni e delle opportunità degli alunni e delle loro famiglie. In linea di massima, si auspica che gli alunni possano svolgere in maniera autonoma, le consegne di lavoro evitando, il più possibile, di gravare sulle famiglie nell'esecuzione dei compiti assegnati.

A tal proposito, ogni interclasse valuta la possibilità di riprogettare le attività didattiche ed i docenti, nel pieno rispetto della propria libertà d'insegnamento, attivano le modalità che ritengono più idonee ed adattabili alla propria utenza. Sarà necessario evidenziare la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, prevedendo momenti di restituzione di quanto svolto, per esempio, attraverso l'uso di messaggistica istantanea (whatsapp, telegram...), la piattaforma "Impari" di Axios o la piattaforma di "G-Suite for Education".

È richiesto a tutti i docenti, comunque, l'indicazione sul registro elettronico delle attività di didattica a distanza svolte con qualsiasi strumento utilizzato.

Scuola Secondaria di primo grado

Per la scuola secondaria di I grado è opportuno evitare un carico eccessivo dell'impegno online, alternando la partecipazione delle attività sincrone, con la fruizione autonoma di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione. È da privilegiare ovviamente, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Inoltre, strategica sarà anche l'attività dell'insegnante di sostegno che, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, o strumenti alternativi. Ciascun docente di sostegno si prenderà cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni e delle alunne che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Allo stesso modo il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

B. METODOLOGIE

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Quello a cui si deve mirare è la scelta del metodo più adatto e dello strumento più facilmente reperibile e fruibile dall'alunno. Ovviamente vi sono delle metodologie didattiche che si prestano più facilmente nelle attività di DaD avendo una particolare valenza formativa nello sviluppo di competenze che andranno a potenziare le cosiddette soft skills (competenze trasversali), integrando le hard skills (competenze disciplinari). Nel rispetto della libertà di insegnamento propria di ogni docente sa titolo meramente esemplificativo eccone alcuni esempi:

- ✚ Flipped classroom.
- ✚ Rimessa di report ed esercizi.
- ✚ Richiesta di approfondimenti suggeriti degli alunni su argomenti di studio.
- ✚ Digital Storytelling.
- ✚ Storybird, racconti digitali.
- ✚ Uso dei video nella didattica.
- ✚ WebQuest.

C. VERIFICA E VALUTAZIONE

Si ricorda il riferimento ad una valutazione di tipo formativa (così come richiamato nella circolare del 28.03.2020) che prenda spunto dal concetto comportamentista di stimolo-risposta, in quanto osservare in questa fase il processo di apprendimento in un excursus temporale ampio non è perfettamente agevole con la DAD; comunque su tali attività valutative vi saranno maggiori indicazioni in un momento successivo, prossimo alla chiusura dell'anno scolastico; si consiglia, comunque, di **rivedere ed inserire la valutazione delle attività didattiche a distanza** nell'ottica di quanto esplicitato nel **Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile** secondo i principi di tempestività e trasparenza e che, ai sensi della normativa vigente, devono essere dichiarati agli alunni. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di classe. I diari di bordo relativi all'osservazione delle attività a distanza, le griglie proposte e formulate dal team di lavoro, sono disponibili nell'area servizi on line, alla voce moduli personale scolastico, monitoraggio Dad o nell'area PTOF all'interno della cartella DAD. Tali documenti **non sono da considerarsi prescrittivi**, ma strumenti utili dai quali partire, poiché consentono di valutare l'alunno in una prospettiva più ampia e più congruente con le aspettative dell'orizzonte socioculturale a cui appartiene, senza sacrificare l'importanza dei contenuti e nel rispetto degli stili di insegnamento, volendo puntare sulla peculiarità degli stili di apprendimento individuali.

Molteplici sono le **competenze trasversali** che è possibile valutare, a livelli diversi in base alle fasce di età:

- Partecipare
- Collaborare
- Comunicare
- Imparare ad Imparare
- Operare collegamenti
- Creare contenuti su supporti digitali
- Risolvere problemi (in modo individuale e collaborativo)
- Organizzare il tempo e i materiali
- Essere autonomi
- Offrire supporto al gruppo
- Impegnarsi per un fine comune

Sarà indispensabile armonizzare nella valutazione le dimensioni di competenza trasversali e disciplinari, in base ai diversi compiti proposti

Per quanto riguarda gli strumenti verifica adottabili dai docenti del comparto **scuola secondaria di I grado** le soluzioni possibili si articoleranno seguendo la:

- **MODALITA' SINCRONA (in tempo reale, in presenza del docente)**

Verifiche orali: praticabili a patto che lo studente tenga accesa la webcam (Houngouts Meet).

Verifiche scritte: somministrazioni di test con Google moduli, somministrazioni di questionari, quiz a tempo, utilizzo di verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo, elaborati ed esposizione autonoma di argomenti, esercitazioni di vario tipo.

- **MODALITA' ASINCRONA (off line)**

Verifiche orali: uso di PowerPoint, uso di presentazioni GSuite, registrazioni da caricare su classroom o drive.

Verifiche scritte: testi scritti di vario genere con applicativi di scrittura.

- **MODALITA' MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE**

Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento in videoconferenza.

Per quanto riguarda i **criteri per la valutazione**, essi potrebbero basarsi su presenza e partecipazione alle attività e, naturalmente, sul livello degli apprendimenti attraverso i feedback.

Un possibile elenco di criteri, fatto salvo delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati, può includere:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove, in quanto comunicazione di apprezzamento o precisazione sugli aspetti migliorabili, di un lavoro svolto, possono essere registrate come tali sul registro docente.

Un approfondimento specifico necessita per la verifica e valutazione nell'ambito della **scuola primaria**. La didattica a distanza porta con sé anche la necessità di individuare il miglior modo di valutare, inteso come dare valore a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno. In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva, perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Per il momento nessuna valutazione è da inserire sul registro elettronico.

D. INCLUSIONE

-Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, tenendo sempre come punto di partenza, il Piano Educativo Individualizzato (PEI), si auspica una stretta collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno per favorire e non interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Ciascun docente di sostegno avrà cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Solo a mero titolo esemplificativo. potranno essere utilizzati i seguenti strumenti: -Messaggistica istantanea con WhatsApp, Telegram ecc.

-Skype

-Videolezioni con Google Meet

-Videolezioni con Jitsi

Relativamente agli alunni con **DSA e con Bisogni educativi speciali (BES)** non certificati (ai sensi della Legge 170/2010), i docenti avranno cura di dedicare loro e ai rispettivi piani didattici personalizzati particolare attenzione, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, prevedendo sempre e comunque l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi anche nella didattica a distanza.

Valutazione

Ciascun docente dovrà, altresì, procedere ad attività di valutazione, prediligendo la valorizzazione dell'alunno stesso anche attraverso approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, soprattutto in una situazione come questa.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e nella loro libertà di insegnamento.

A questo proposito si cercherà di elaborare dei criteri condivisi all'interno di ciascun interclasse.

La valutazione sarà di tipo formativo. Per il momento nessuna valutazione è da inserire sul registro elettronico.

E. REGISTRAZIONI ATTIVITA' SVOLTE

I docenti non sono obbligati a firmare il registro elettronico ma devono comunque lasciare traccia dell'attività svolta come didattica a distanza (annotando attività svolta e compiti assegnati), anche per semplificare l'organizzazione a colleghi, genitori e studenti.

Nel periodo di adozione della didattica a distanza non vengono formalmente rilevate le presenze degli studenti, che però sono caldamente invitati a partecipare con regolarità e nei limiti delle possibilità tecniche.

F. ATTIVITÀ COLLEGIALI DOCENTI

Vista l'impossibilità del personale docente di accedere contemporaneamente agli edifici scolastici; le riunioni e gli organi collegiali dovranno necessariamente essere svolti in modalità videoconferenza, accessibile dagli strumenti di condivisione del registro elettronico AXIOS. Per

quanto riguarda attività telematiche svolte in modalità asincrona è prevista la possibilità di inserire documenti e consultazioni online via Moduli Google.

G. MONITORAGGIO ATTIVITA'

Periodicamente, la scuola ha somministrato e somministrerà schede di rilevazione per valutare l'impatto della DaD ed il relativo andamento, i cui dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie. Oltre al monitoraggio interno in itinere e finale da somministrare a docenti la scuola ha proposto alle famiglie un questionario di gradimento sulla DaD.

Inoltre i casi particolari, risultanti dalle indagini circa la possibilità di usufruire di devices, nell'immediato futuro, si potrà contare sul comodato di alcuni dispositivi già in dotazione alla scuola e di altri in via di acquisizione.

H. IMPEGNI DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dei docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Tutto ciò premesso, studenti e famiglie dovranno prendere visione quotidianamente delle piattaforme già in uso nell'Istituzione scolastica e utilizzate dai loro docenti, oltre al quotidiano controllo del registro elettronico, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe.

Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente rappresenterà un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

J. ASSENZE ALUNNI

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche la scuola ha attivato, come prevede il DPCM 4 marzo 2020, forme diverse di didattica a distanza per assicurare ad ogni studente la garanzia del diritto allo studio. In ottemperanza a quanto previsto dal dettato normativo, la scuola ha creato le condizioni per agevolare la concreta partecipazione di tutti gli alunni, compresi coloro che vivono in situazione di svantaggio economico, sociale e culturale.

A tali molteplici esigenze e criticità (si pensi alla mancanza parziale totale dei dispositivi digitali richiesti, alla presenza di famiglie numerose in spazi abitativi limitati, alla carenza di autonomia personale degli alunni BES, ecc.) ogni insegnante, in accordo con i colleghi della stessa classe, si farà carico di dare le risposte più appropriate, sia che si tratti di fornire all'alunno indicazioni sull'accesso ai devices necessari, utilizzando la forma del comodato d'uso, sia che si tratti di ristabilire un efficace rapporto comunicativo e di fiducia con lo studente stesso. In tale situazione, è opportuno restituire al gruppo di alunni la loro giusta dimensione di classe, potenziandone la motivazione e la partecipazione. Il registro elettronico costituirà un prezioso strumento per la notazione delle attività svolte, per la trasmissione di materiali di lavoro e per la rilevazione dei

progressi degli allievi. Però, come non deve diventare strumento per il computo delle ore svolte dai docenti, né mero rilevatore delle loro presenze, non deve neppure servire ad una registrazione fiscale della presenza agli allievi ai fini del computo della validità dell'anno scolastico (D.Lvo 59/2004, DPR 122/2009 Artt.2 e 14).

Si consiglia ai docenti di affiancare alle registrazioni un diario di bordo, da utilizzare nelle attività collegiali di fine anno per la valutazione degli apprendimenti.

La didattica a distanza va tradotta in pratiche che realizzino la massima vicinanza ad ogni studente affinché, anche in situazioni di emergenza, egli possa fruire del suo primario diritto all'istruzione

K. INDICAZIONI PER ALUNNI, FAMIGLIE E DOCENTI

Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza, docenti, famiglie e alunni sono tenuti a rispettare le **norme previste in tema di privacy e di comportamento**.

- Conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone. ◦ Comunicare immediatamente ai docenti (che si rivolgeranno all'amministrazione di sistema) l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi.
- Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme. Il suo uso specificamente didattico viene esercitato dal titolare delle credenziali.
- Utilizzare sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO, quando ci si avvale di un PC in modo non esclusivo, non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout.
- Inviare in posta, messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta.
- Non inviare mai email o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete.

Si ricorda che sul sito istituzionale della scuola nella sezione Adegamenti Normativi, settore Privacy, sono stati pubblicati nella cartella specifica DAD le informative di riferimento.

L. SUPPORTO TECNOLOGICO

Importante sarà il ruolo dell'animatore e del team digitale che indirizzerà docenti, alunni e famiglie nell'accesso delle risorse digitali, all'eventuale risoluzione di problemi. Sarà punto di riferimento nel facilitare e nel chiarire dubbi in merito a piattaforme e strumentazioni in uso, sarà promotore di attività formative volte a migliorare le competenze digitali. Coadiuverà il DS nel compito di monitorare l'accesso ai dispositivi digitali, alle risorse di rete, per garantire il fondamentale diritto all'istruzione. Sul sito scolastico, alla voce formazione personale, area privata per docenti, sono stati pubblicati video tutorial e manuali di sintesi esplicativi sulle nuove risorse digitali in uso.

M. DECORRENZA E DURATA

Il presente regolamento, le cui metodologie sono state sperimentate e validate dall'avvio della sospensione delle attività didattiche, sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza epidemiologica in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Queste linee guida non hanno la presunzione di essere esaustive. Tuttavia, esse sono state redatte in conformità al regolamento d'istituto, al patto educativo di corresponsabilità, alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati, alla vigente normativa italiana che regola il vivere civile e anche la vita in internet, al piano dell'offerta formativa di Istituto e all'esigenza di garantire a tutta la comunità educante uno svolgimento adeguato e proficuo della didattica a distanza.